

Comitato di Struttura del 10 novembre 2006

Presenti:

- Mantovani Franco
- Feretti Luigina
- Hunt Leslie
- Montebugnoli Stelio
- Nanni Mauro
- Orfei Alessandro
- Tassinari Margherita
- Tuccari Gino
- Parlante Lorenza (dalle 10.30)

La riunione inizia alle ore 10:00

Formalità

Viene approvato l'ordine del giorno.

Viene approvato il verbale della riunione precedente.

Comunicazioni sulla gestione

Comunicazioni del direttore

Rapporti con l'Area

Mantovani comunica che è stato conferito a Marco Tugnoli l'incarico di referente per i servizi generali per la sede di Bologna dell'Istituto di Radioastronomia.

Informa che ha partecipato ad una riunione al CNR Roma sulle Aree.

Rende noto che il CNR nel suo regolamento ha ridefinito l'Area di ricerca come struttura autonoma dagli istituti. Da ciò deriva la previsione di un'unica amministrazione per gli istituti CNR in Area.

La situazione CNR è diversa area per area e mentre alcune aree hanno notevoli problemi, altre sono più autonome.

Mantovani fa notare come ci possano essere ricadute sul personale, perché ora c'è la possibilità, per chi vuole, di chiedere di passare all'Area. Questo ha creato scompiglio tra i direttori, poiché chi fra il personale ha particolari "problemi" con l'Istituto di appartenenza chiederà di andare all'Area e si potranno creare così problemi di efficienza.

Bilancio di previsione 2007

Mantovani fa sapere che dopo aver inviato al Dipartimento Strutture le previsioni di bilancio, il 7 novembre c'è stata a INAF Roma una riunione in cui sono stati convocati tutti i direttori. In tale occasione il Dipartimento Strutture ha presentato una tabella in cui sono state fatte modifiche ai bilanci presentati dai vari Istituti, dalla quale risulta che a noi sono stati tolti 65.000 euro su 1.435.000 richiesti, mentre a qualche istituto hanno apportato variazioni in aggiunta.

Feretti chiede come sono suddivisi tali fondi, e Mantovani fa notare che queste cifre sono quelle proposte dal Dipartimento Strutture, ma sarà poi il Consiglio di Amministrazione a decretare quelle definitive. Ad ogni modo ci sarebbero 1.200.000 euro sul funzionamento (50.000 in meno dello scorso anno) e 235.000 sulla ricerca di base (15.000 in meno).

Orfei chiede di poter avere una copia del bilancio di previsione distribuito dal Dipartimento Strutture, e Mantovani afferma che inoltrerà a tutti i presenti una mail con il bilancio e con i commenti del direttore del Dipartimento Strutture.

Bilancio 2006 e spese di fine anno

Mantovani comunica che sono arrivati i fondi dal Dipartimento Progetti, ma che sono da impegnare entro la fine dell'anno.

Hunt chiede se i 50.000 euro VLBI che sono stati assegnati loro a fine ottobre potevano essere spesi anche nel 2007 e Mantovani risponde che devono essere impegnati tassativamente entro la fine del 2006.

Riunione Inaf 25-26 ottobre

Amministrazione

Tassinari riferisce che durante la riunione c'è stata la presentazione del programma di contabilità economico patrimoniale, che affianca una serie di operazioni fatte in automatico dal programma stesso, ed una serie di operazioni da svolgere manualmente a cura dell'operatore.

In questa sede Tassinari ha riferito a Schettini il problema relativo al personale amministrativo per la Stazione di Noto.

Schettini suggerisce che per ovviare alle numerose e ripetute assenze di Giacalone, si potrebbe ricorrere allo strumento della mobilità.

Feretti chiede se la mobilità può essere utilizzata anche per sopperire ad una carenza di personale nella sede di Bologna.

Montebugnoli risponde che in tal modo si corre il rischio di prendere una persona non idonea.

Nanni comunica che una persona che lavora al Ced del Comune gli ha fatto sapere che starebbe cercando di andare in mobilità in qualche altro Ente di Bologna, tuttavia è necessario il consenso del Comune.

Feretti chiede come verrà poi inquadrata questa persona all'interno dell'Ente.

Tassinari osserva che il dipendente in mobilità non può percepire uno stipendio più basso di quello ricevuto nell'Ente di provenienza.

Nanni fa sapere che anche Paola Oliveri sarebbe potenzialmente interessata al discorso della mobilità, anche per un eventuale collocazione alla Stazione di Noto, e si impegna ad informarsi a riguardo.

Tassinari conclude riferendo che il direttore amministrativo Inaf ha chiesto ad ogni struttura di segnalare un referente per ogni struttura per la contabilità informatica, che dovrà svolgere un corso di formazione, tre referenti a livello nazionale per gli aspetti fiscali, e tre referenti sempre a livello nazionale per gli aspetti pensionistici, da formare tramite corsi ed incontri periodici a Roma.

Si conclude che IRA non ha al momento personale da offrire per queste funzioni.

Incontro con il Consiglio Scientifico

Feretti spiega che il consiglio scientifico dell'Inaf è costituito da 12 persone, e nel corso dell'ultima riunione ha constatato che l'Inaf ha al suo interno dei gravi problemi di funzionamento. La soluzione individuata è stata quella di provare a scrivere un libro bianco per raccogliere le proposte di una possibile riorganizzazione dell'Inaf.

Fa sapere che hanno chiesto la collaborazione dei comitati di macroarea (ci sono 5 macroaree ed ogni comitato è composto da 5 persone), ed hanno aperto il discorso anche ai direttori, al fine di coinvolgere persone che ricoprano una posizione istituzionale.

Questo gruppo dovrebbe scrivere questo documento, firmarlo e poi magari aprirlo anche agli altri.

Fontana (presidente del consiglio scientifico) sta cercando dei volontari che si offrano a scrivere i vari capitoli in tempi molto brevi (1 mese, 1 mese e mezzo circa).

Feretti fa notare che questa iniziativa è stata accolta positivamente, e sono già identificati una serie di capitoli da inserire nel documento.

Il destinatario finale del libro bianco non è definito, per ora si lascia "To whom it may concern". Pare evidente che il destinatario sia in primo luogo il Ministro. Il libro bianco verrà comunque diffuso il più possibile.

Situazione del personale

Mantovani comunica che il direttore del Dipartimento Strutture è riuscito a trovare fondi per rinnovare le due borse post doc in scadenza in novembre.

A parte questo, ci sono le solite scadenze già esaminate nel corso della scorsa riunione, per cui ci si sta già attivando per i possibili rinnovi.

I concorsi per i due posti presso l'amministrazione di Bologna sono ancora bloccati. Si conta che la finanziaria li sblocchi al più presto.

Attualmente il problema più pressante è l'imminente scadenza del contratto per le 18 ore settimanale della Bellosi, si devono trovare fondi per un eventuale rinnovo.

È ancora pendente il concorso per Noto, se il Cnr lo sblocca lì c'è un posto disponibile.

Hunt fa notare che a Firenze il contratto di Andrea Lorenzani è in scadenza il 28 febbraio 2007.

Aggiunge che è in relazione con i fondi Asi (Herschel) di Paolo Saraceno, e propone di sollecitare lo stesso Saraceno per stabilire i termini del rinnovo.

Ira e Inaf

Mantovani comunica che c'è stato un lungo dibattito sulla riorganizzazione delle strutture conclusosi da poco tempo, a seguito del quale il Consiglio di Amministrazione ha deciso di rinunciare a qualsiasi accorpamento fra le strutture stesse e ha decretato che le strutture esistenti rimangono, e rimangono così come stanno. Le strutture temporanee sono passate a permanenti.

Tutto questo è stato comunicato con lettera del presidente.

Mantovani fa sapere che non è chiaro se i direttori che erano temporanei sono ora permanenti oppure no, la lettera del presidente non riporta nulla in merito. Aggiunge che forse la questione è riportata nella delibera del Consiglio di Amministrazione, ma non è stata resa pubblica.

Comunicazioni dei responsabili di sezione

Situazione di Firenze

Hunt comunica che hanno saputo in maniera del tutto casuale che la Bnl a metà ottobre ha bloccato a livello nazionale tutti i pagamenti per l'Inaf (ad eccezione degli stipendi e delle utenze) perché aveva già sfiorato il plafond trimestrale.

Tassinari risponde che il Direttore Amministrativo dell'Inaf aveva comunicato a tutti i responsabili amministrativi dei vari istituti che fino a novembre erano da limitare i pagamenti perché si stava superando il plafond mensile, non quello trimestrale.

Hunt afferma che c'è una grossa incertezza e preoccupazione per i fondi che dall'Inaf dovrebbero arrivare ad Arcetri il prossimo anno, e Mantovani sottolinea che fino a quando il Consiglio di Amministrazione dell'Inaf non approva il bilancio di previsione, non si può saper quale sarà la cifra FFO assegnata ad ogni struttura.

Hunt solleva la questione dell'orologio marcatempo.

Nanni comunica che è stato installato quello di Medicina, e dato che sembra funzioni correttamente presto lo si installerà anche a Firenze. Aggiunge che sarebbe utile predisporre una lista di codici di uscita necessari per le varie strutture (es: uscita per malattia, per motivi di servizio, ecc.).

Hunt si chiede cosa potrebbe accadere se qualcuno del personale avesse un incidente mentre sta utilizzando la propria automobile per motivi di servizio.

Mantovani risponde che la questione non è di facile risoluzione, ed ipotizza la necessità di un'autorizzazione scritta per l'utilizzo dell'auto propria. Poi aggiunge che forse sarebbe opportuno chiedere informazioni in merito alla sede di Roma.

Hunt pone il problema della questione finanziaria relativa alla ricerca di base. L'Istituto di Radioastronomia ha ricevuto nel 2006 per la ricerca di base 250.000 euro. Considerando tutte le sue sedi (Medicina, Bologna, Noto, Cagliari, Firenze) si contano circa 50 ricercatori, da cui deriverebbe una disponibilità di circa 5.000 euro ciascuno.

Hunt lamenta che a Firenze hanno avuto solamente 1.200 euro cadauno per la ricerca di base.

Mantovani risponde che anche a Bologna la cifra è stata notevolmente ridimensionata, poiché dalla somma originariamente destinata alla ricerca di base 80.000 euro sono stati spostati sul funzionamento, ed inoltre c'è stato il taglio del 30%.

Hunt ribadisce che anche considerando i tagli comunicati da Mantovani, la cifra sarebbe dovuta essere più alta (circa 3.000 euro per ricercatore), e riporta un forte disagio sentito dal personale della sede di Firenze.

Situazione di Noto

Tuccari comunica che a causa di problemi famigliari dell'unico amministrativo della Stazione, con conseguente assenza per diversi periodi, si è completamente fermata l'attività amministrativa della Stazione di Noto.

La situazione sta da pochi giorni lentamente migliorando per il rientro dell'Amministrativo. Quest'ultimo ha proposto di assumere un'unità di personale in mobilità da un altro Ente.

Mantovani sottolinea che per gestire al meglio la difficile situazione occorrerebbe maggior chiarezza, e sarebbe indispensabile conoscere per quanto l'Amministrativo starà assente ed anche quando ritorna in servizio.

Tuccari fa sapere che l'Amministrativo ha mandato una lettera in cui comunica che a partire dall'inizio dell'anno nuovo non vuole più ricoprire il ruolo di "responsabile amministrativo" né avere più la titolarità della firma presso la banca.

Mantovani sostiene la necessità di informarsi al meglio sulla possibilità di utilizzare personale in mobilità.

Tuccari pone il problema dell'antenna 86 GHz: i ragazzi hanno fatto varie visite mediche in questi giorni per verificare la loro idoneità al lavoro a grandi altezze, e la maggior parte non è risultata idonea. Volendo organizzare una campagna di osservazioni a Gennaio, ora è tutto in stallo.

Orfei suggerisce di contattare una Ditta esterna per lavorare a grandi altezze, ed aggiunge che potrebbe fornire i nominativi di chi ha svolto un simile servizio presso la Stazione di Medicina.

Tuccari concorda con la soluzione proposta.

Mantovani chiede se vi sono altri problemi collegati al ricevitore 86 GHz, e Tuccari risponde di no, se non alcuni di natura tecnica (come ad esempio quello dell'allineamento).

Tuccari aggiunge che la costruzione della nuova ala di fabbricato sta andando avanti e che è stato montato il pavimento galleggiante.

Per quel che riguarda la convenzione con lo Studio Ingegneristico Testa, Tuccari riferisce che Parlante ne ha predisposta una bozza con la quale si prevede di regolamentare la presenza a Catania di tre unità di personale di Noto.

Mantovani chiede se sono stati presi i contatti con gli amministratori locali per la questione del collegamento in rete della Stazione di Noto.

Tuccari risponde che in seguito ad un incontro con un collega, ha appreso che questi conosceva alcuni membri dell'amministrazione comunale, e che si è reso disponibile ad aprire un canale di dialogo con loro.

Nanni comunica di aver contattato Intratel e di aver appreso che questi sono a conoscenza del problema di Noto, ma le prospettive di azione sono previste non prima di un paio di anni.

Nanni aggiunge che il vero problema è trovare un referente alla Regione.

Progetti e prospettive

Piano a lungo termine

Il piano a lungo termine con commenti di Feretti e Orfei, è stato mandato al consiglio scientifico. Il consiglio ha fatto una riunione nel cui ordine del giorno c'era anche il piano a lungo termine, ma non si sa ancora quale sia il parere in merito.

Ska in FP7

Mantovani comunica che esiste da tempo il problema di avere una personalità giuridica per Ska. Per ora il progetto è gestito da un gruppetto di volenterosi, ma si sta aprendo una fase di passaggio tra loro e le agenzie. Si sta lavorando per stendere una proposta da presentare alla commissione europea nell'ambito dell'FP7. Sarà una proposal per costituire un ente giuridico che ha una sua autonomia e che è riconosciuto dalle agenzie.

Grazie al finanziamento per Skads, almeno nella parte a bassa frequenza e per le possibilità offerte da FP7, l'Europa ha una parte di leader.

Esiste un organismo chiamato ESFRI, che è un gruppo di esperti che individua per l'Europa quali sono i grandi progetti che meriterebbero di essere finanziati. Essere nella lista vorrebbe dire che quando fanno la Call per l'FP7 si è in una posizione prioritaria rispetto agli altri progetti. Mantovani comunica che per ESFRI, SKA è ai primi posti.

Radionet in FP7

Per FP7 sta andando avanti il lavoro di Radionet, anche se un po' a rallentatore perché la Call che doveva uscire in primavera 2007 uscirà invece nell'autunno.

A tal riguardo sarebbe opportuno predisporre un planning per l'istituto per decidere cosa si dovrà fare.

Conferenze 2007-2008

Entro la fine dell'anno (4 e 5 dicembre) è in programma a Noto il TOG ed il Programma Commette dell'EVN..

Per il 2007 non ci sono particolari programmi.

Nel 2008 ci sarebbe invece l'intenzione da parte di un gruppo di fare un workshop su CSS GPS.

Nel 2008 ci dovrebbe essere anche il 9° EVN Symposium, e Mantovani propone di farlo a Bologna nel periodo settembre-ottobre.

Il Comitato si dichiara a favore dell'organizzazione dei due eventi.

Hunt, insieme a Suzanne Madden di Saclay (Francia), sta proponendo alla Commissione Galassie dell'IAU (della Divisione Galassie e Universo) un simposio IAU per il 2008 intitolato "Low-metallicity star formation: From dwarf galaxies to Population III".

Comunicazioni dei referenti

Attività Scientifica

Feretti ricorda che durante la scorsa riunione era stato ipotizzato un meeting interno per l'Istituto di Radioastronomia. Ora osserva che ragionando più nei dettagli sono emerse numerose difficoltà nell'organizzare un evento simile.

Orfei fa notare che per anni si sono tenuti meeting interni, e chiede quale sia l'attuale difficoltà.

Feretti e Mantovani rispondono che se si coinvolgesse solo l'Ira, resterebbero a torto esclusi tutti coloro che fanno radioastronomia al di fuori del nostro Istituto, mentre se si invitassero tutti, non si tratterebbe più di un meeting interno.

Mantovani conclude chiarendo che la soluzione ottimale, anche da un punto di vista politico, sarebbe quella di riunire tutta la comunità radioastronomica italiana per un confronto diretto sulle attività fatte, in corso d'opera e future, e suggerisce che si proceda in questa direzione.

Feretti comunica di aver ricevuto una lettera dalla comunità scientifica di Glast, nella quale si chiede un coinvolgimento dei radioastronomi per le future osservazioni di Glast ed in particolare

per lo studio dei blazars, ed aggiunge che la ritiene una cosa di un certo rilievo che ci potrebbe mettere in buona luce nei confronti dell'Inaf.

Feretti ricorda di aver avuto dall'Esa la richiesta di riempire un database per quel che riguarda le tecnologie delle missioni spaziali e chiarisce che dopo aver provveduto insieme a Mantovani ad un censimento dei progetti spaziali, solo Planck e Sport sono risultati idonei e per questi due progetti è stata riempita la pagina web relativa.

Conclude chiedendo che sia collocata al primo piano una laser che stampi fronte/retro.

Stazione Medicina

Montebugnoli comunica che è stato terminato il montaggio meccanico di "Best 2", e ci si è resi conto di come è molto difficile lavorare su strutture vecchie.

Fa inoltre sapere che in vista di una futura collaborazione si è avuta nelle scorse settimane a Medicina la visita del sudafricano Mike Inggs, il quale ha riportato che loro possono contare su un gruppo di quasi 30 persone per Skads.

Per quel che riguarda il progetto Asi – Space Debris, Montebugnoli comunica che nonostante si siano presentati numerosi problemi gestionali dovuti all'originaria richiesta di una fidejussione bancaria, ora il contratto è stato firmato, e stanno per arrivare 115.000 euro, con i quali si propone di acquisire il software Grasp.

Montebugnoli comunica la volontà di valutare la possibilità di alimentare la Stazione di Medicina con il metano anziché con il gasolio. Il risparmio annuale si aggirerebbe intorno al 25% circa, e se i costi iniziali lo permettessero, sarebbe senza dubbio una soluzione da attuare.

Comunica inoltre che sono state avviate le prime procedure per organizzare per il prossimo anno un "Open Day" al visitor centre, durante il quale verrebbe svolta un'esibizione delle "Frecce Tricolori" e di altri aerei militari, con la collaborazione degli Aeroclub di Bologna e di Lugo.

Per quel che riguarda il personale di Medicina, Montebugnoli ricorda che il contratto di Luca Zoni scade il 30 novembre, mentre quelli di Germano Bianchi e di Federico Perini scadono il 31 dicembre. In quest'ottica sollecita il fatto che sia fatto presente a Luca Minerva di dover provvedere in tempo utile ai rinnovi.

Mantovani fa presente che è necessario richiedere ad Astron una dichiarazione in cui garantiscono che a febbraio 2007 arriveranno i fondi relativi alla seconda tranche di pagamento per il Progetto Skads, così potranno essere impegnati i fondi necessari per il rinnovo di Bianchi e Perini.

Mantovani pone in evidenza il problema della copertura di amianto dei capannoni, e ricorda che Montebugnoli in giugno aveva preparato una relazione in merito da consegnare alla sede di Roma. Alcuni giorni fa è arrivata dall'Inaf una lettera del presidente, in cui si afferma che la questione non è stata gestita con la tempestività che avrebbe richiesto. A questo punto Mantovani comunica di aver spedito una ulteriore lettera con il resoconto di una riunione svoltasi tra Montebugnoli, Mantovani e Frasso, in cui è emersa la necessità di predisporre un'analisi dettagliata della situazione attuale fatta da una Ditta autorizzata, ed in base al risultato di tale analisi si deciderà la soluzione più appropriata.

Montebugnoli comunica che si è già attivato per contattare la Ditta responsabile dell'analisi suddetta, ed aggiunge che si farà inviare entro pochi giorni un'offerta.

Attività Tecnologica

Orfei comunica che sta procedendo il lavoro sul multibeam 22GHz. E' stato avviato il lavoro del Gruppo nominato dal direttore inviando ai componenti un documento di specifiche hardware/software

Aggiunge che procede il lavoro di prototipizzazione dei back-end di nuova generazione, e che è in fase di stesura lo studio di fattibilità per un multibeam nella banda 35-50GHz, atto dovuto all'interno del progetto Faraday.

Sono in fase di ordinazione alcune manutenzioni per la palazzina della parabola ed altre per la re-impermeabilizzazione della rotaia dell'antenna 32m.

Orfei fa notare come la necessità di una manutenzione straordinaria alla ruota di elevazione dell'antenna 32m, fatta rilevare all'Inaf più di un anno fa, continui a essere imprescindibile, e propone di scrivere una lettera alla sede di Roma per ribadire la problematica, magari preventivando in caso di non attuazione un possibile fermo delle osservazioni da Medicina.

Da infine comunicazione di un interesse del Dott. Khaikin (NRTT S. Pietroburgo) per gli attuatori di superficie attiva per la loro costruenda antenna di 70m (Suffa project).

Calcolo e Reti

Nanni comunica che sta partendo Express.

E' già stato fatto il Kick off meeting e sono stati assegnati 45.000 euro, che dovrebbero essere la metà della cifra totale.

Pone poi il problema dello spazio all'interno dei locali dell'Istituto. Osserva che attualmente c'è molto spazio per gli studenti (invece ora gli studenti sono relativamente pochi), mentre si ha poco posto per quelle persone che si fermano anche per brevi periodi. Dunque ipotizza che nella stanza di fronte al suo ufficio si possa predisporre una stanza in open space che potrebbe diventare un appoggio per le persone che si fermano 3, 6, o 12 mesi.

Attività amministrativa

Tassinari comunica di aver parlato con gli amministrativi di Palermo e di Torino i quali le hanno riferito di avere organici molto più grandi dei nostri.

Comunica inoltre che i documenti dei sindacati relativi alle tabelle di equiparazione hanno aumentato il malcontento fra i dipendenti dell'Istituto, poiché da queste risulta che gli amministrativi degli osservatori saranno collocati ad un livello superiore rispetto a quelli dell'Inaf.

In virtù del fatto che tra poco l'amministrazione centrale bloccherà come avviene di consueto alla fine di ogni anno la possibilità di effettuare pagamenti, Tassinari fa notare che Cesari ha ricevuto una grande mole di ordini, e che si stanno impegnando il maggior numero di missioni possibili.

Action item:

Mantovani: inviare ai presenti il documento relativo al bilancio di previsione distribuito dal Dipartimento Strutture.

Mantovani, Nanni, Orfei: interessarsi per i codici relativi all'orologio marcatempo.

Mantovani, Orfei: Predisporre una relazione sullo stato della cremagliera dell'antenna della parabola.

Tassinari: interessarsi sull'utilizzo dell'auto propria per motivi di servizio.

Nanni: ordinare due orologi marcatempo.

Parlante: Ottenere una lettera da Astron per la certificazione dell'arrivo dei fondi Skads.

Data prossima riunione

Lunedì 11 dicembre

La riunione termina alle ore 17.30